

AGLI AMATORI
DELLE BELLE ARTI

MOLINI, LANDI E COMPAGNO

NEGOZIANI IN FIRENZE, PISA

E VENEZIA



Pubblicando la Tavola XXXVIII del Campo Santo di Pisa, e in conseguenza prossimi a compiere un' intrapresa, che con molto dispendio in mezzo a difficili circostanze, si è da noi condotta dentro l' epoca promessa, al suo termine; abbiamo la compiacenza di annunziarne una nuova di molto maggiore importanza.

Da grandissimo tempo si desidera in Europa di vedere intagliata in piccola forma la Collezione dei Capi-d'opera, di cui ricca oltremodo è l' Imperiale Galleria di Firenze; in maniera che giovar possa nel tempo medesimo ai bisogni dell' artista che vuole istruirsi, ed ai piaceri del curioso che vuol dilettersi.